

Materie Umanistiche

Fiorella CASTEGNARO

*Insegnante, Formatore AID
Tecnico dell'Apprendimento
Referente CTI*

MIKA

Si sono Dislessico

Mika

Ho pensato per tanti anni di essere stupido quando ero più giovane - racconta - . Non mi rendevo conto che non ero stupido, ma come un pesce su un albero.

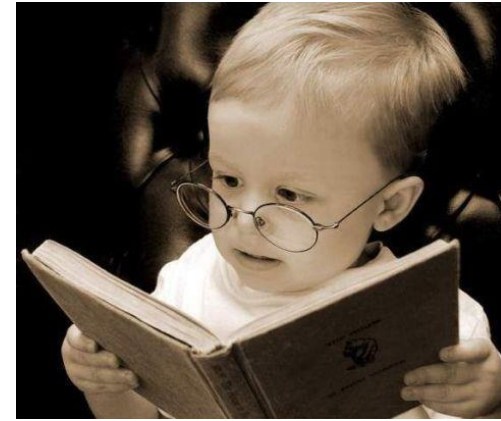
Ci sono state tante cose che hanno cambiato la mia idea di me stesso. Pensavo che fosse tutta colpa mia, e in effetti devo dire che era un po' colpa dell'ambiente in cui sono cresciuto... Questa idea della normalità, che è un'illusione totale.



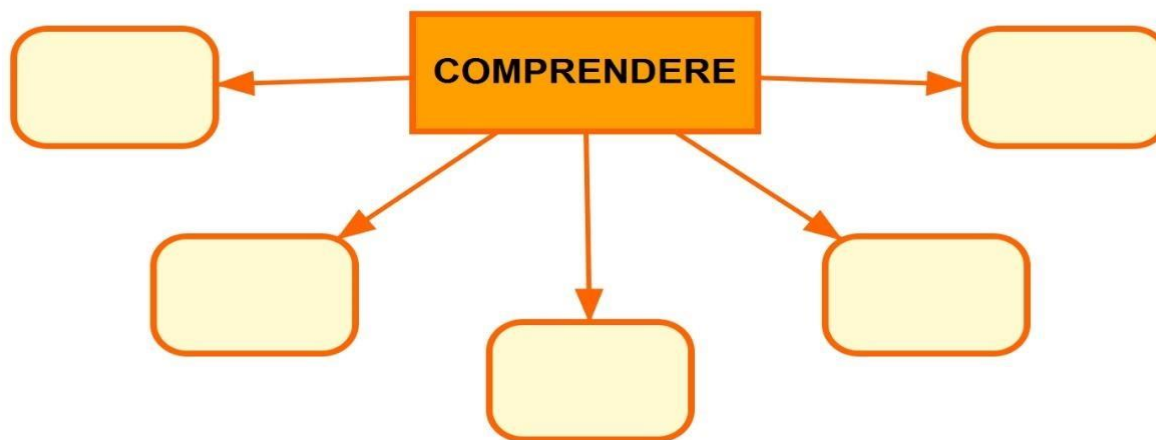
- episodio scrittura –
- #NO PROBLEM - DSA Piemonte

LEGGERE

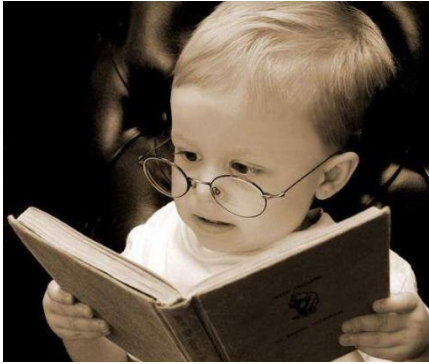
- **OBIETTIVO : COMPRENDERE?**
- **DOMANDE :**
- come leggiamo per comprendere?
- con che cosa leggiamo per comprendere?
- quante volte leggiamo per comprendere?
- serve leggere e rileggere lo stesso testo per comprendere?
- a chi è utile?



- Quali strumenti e quali strategie repute utili per favorire la **COMPrensione** di un testo di studio?
- Mappa collettiva con super mappe

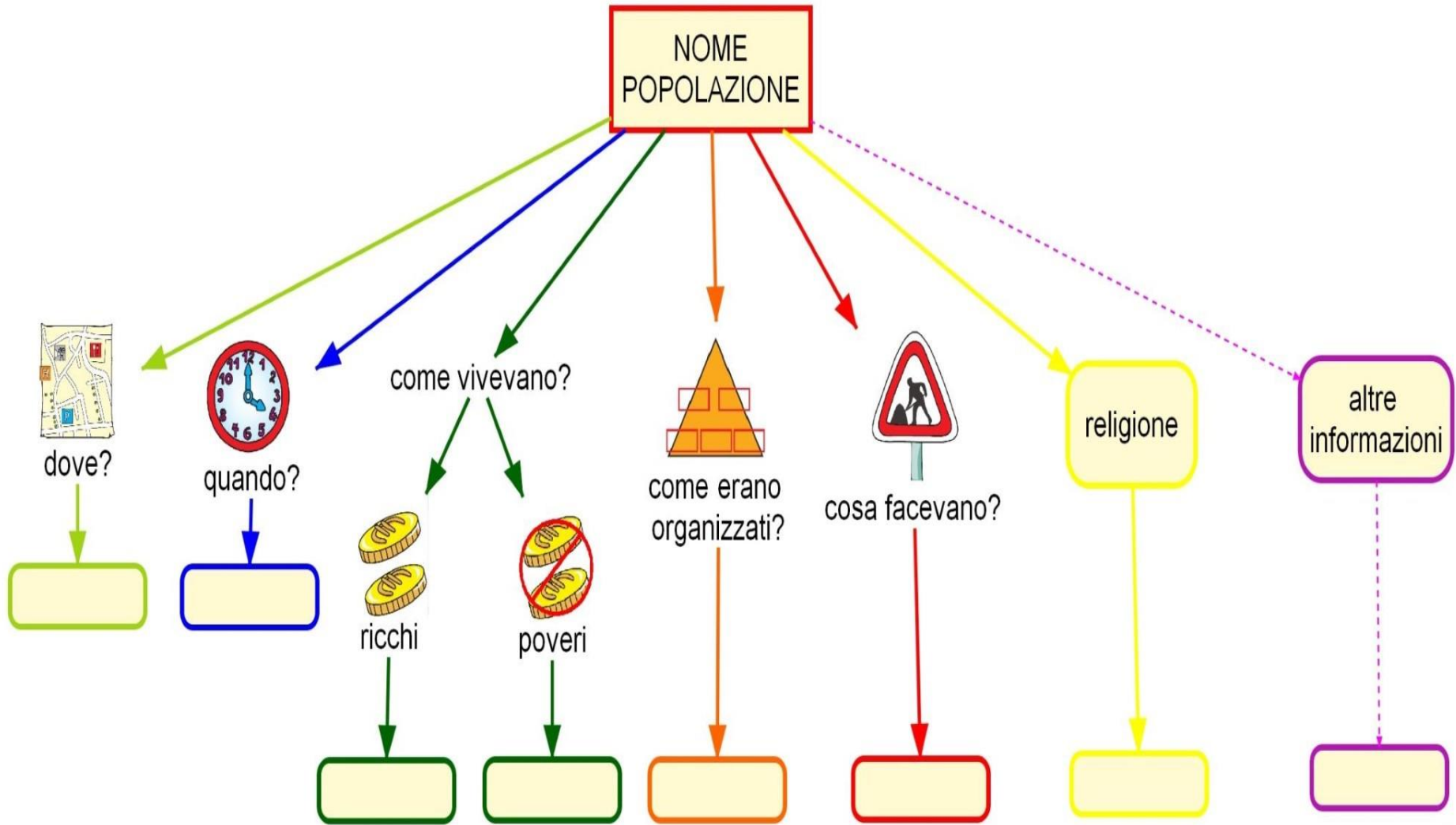


Strategie per comprendere

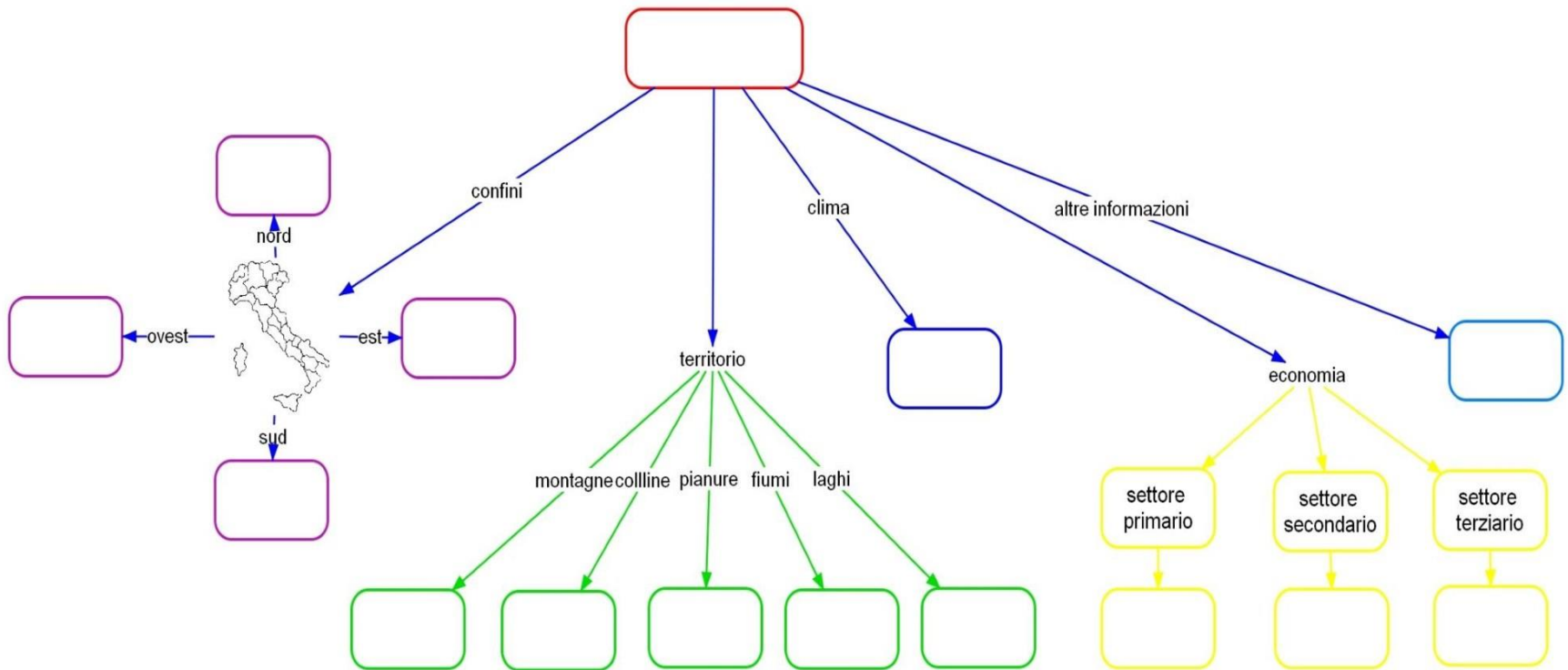


- Organizzatori anticipati
- Analisi degli **indici testuali**: farsi un'idea del testo
- Attivazione delle **conoscenze pregresse**: recuperare informazioni già possedute sull'argomento e fare previsioni

Geografia















ORGANIZZATORI ANTICIPATI per geografia



ORGANIZZATORI ANTICIPATI

fare la scheda di un libro

1	 TITOLO	
2	 AUTORE	
3	 LUOGO DI EDIZIONE	
4	 ANNO DI EDIZIONE	
5	EDITORE	
6	 NARRATORE	
7	 PERSONAGGI	
8	 AMBIENTE	
9	 TEMPO	
10	 RIASSUNTO	
11	 MESSAGGIO DELL'AUTORE	
12	 COMMENTO PERSONALE	
13	 VOTO PERSONALE	

Individuare le parti importanti



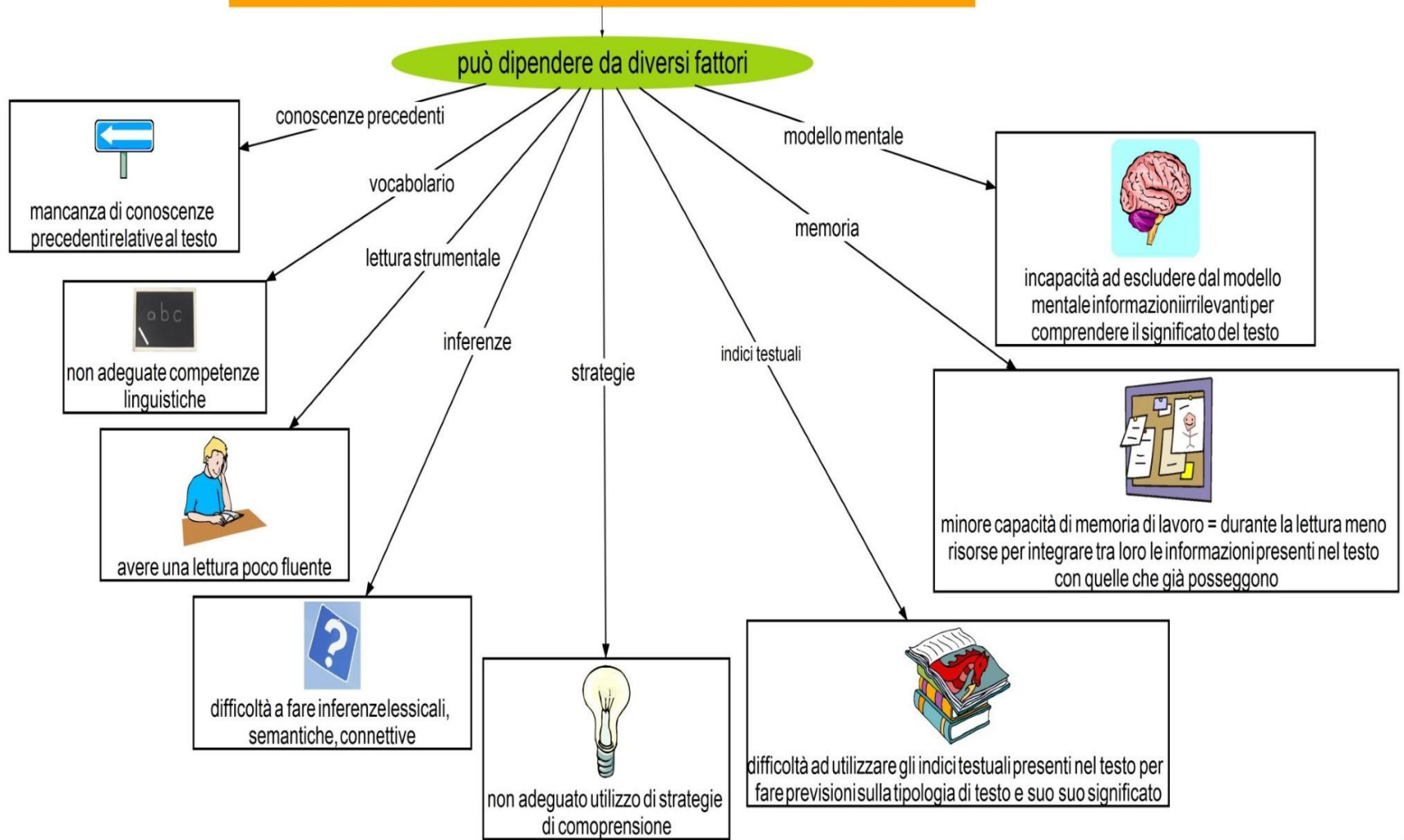
- La memoria a breve termine e la memoria di lavoro sono fondamentali nella comprensione del testo;

Per comprendere un testo è necessario:

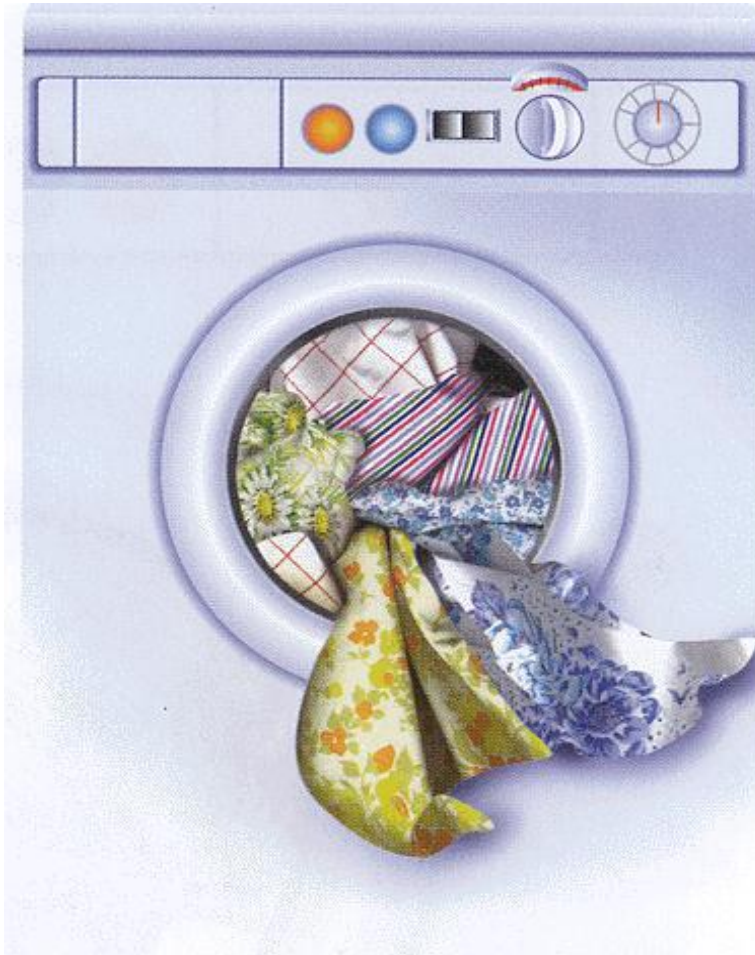
- **Estrarre le informazioni più importanti**
- Non considerare le informazioni irrilevanti

- Così la memoria non sarà troppo appesantita da troppe informazioni e potrà conservare quelle più rilevanti di un testo
 - GLI STUDIOSI AFFERMANO CHE:

DIFFICOLTÀ NELLA COMPrensIONE DEL TESTO



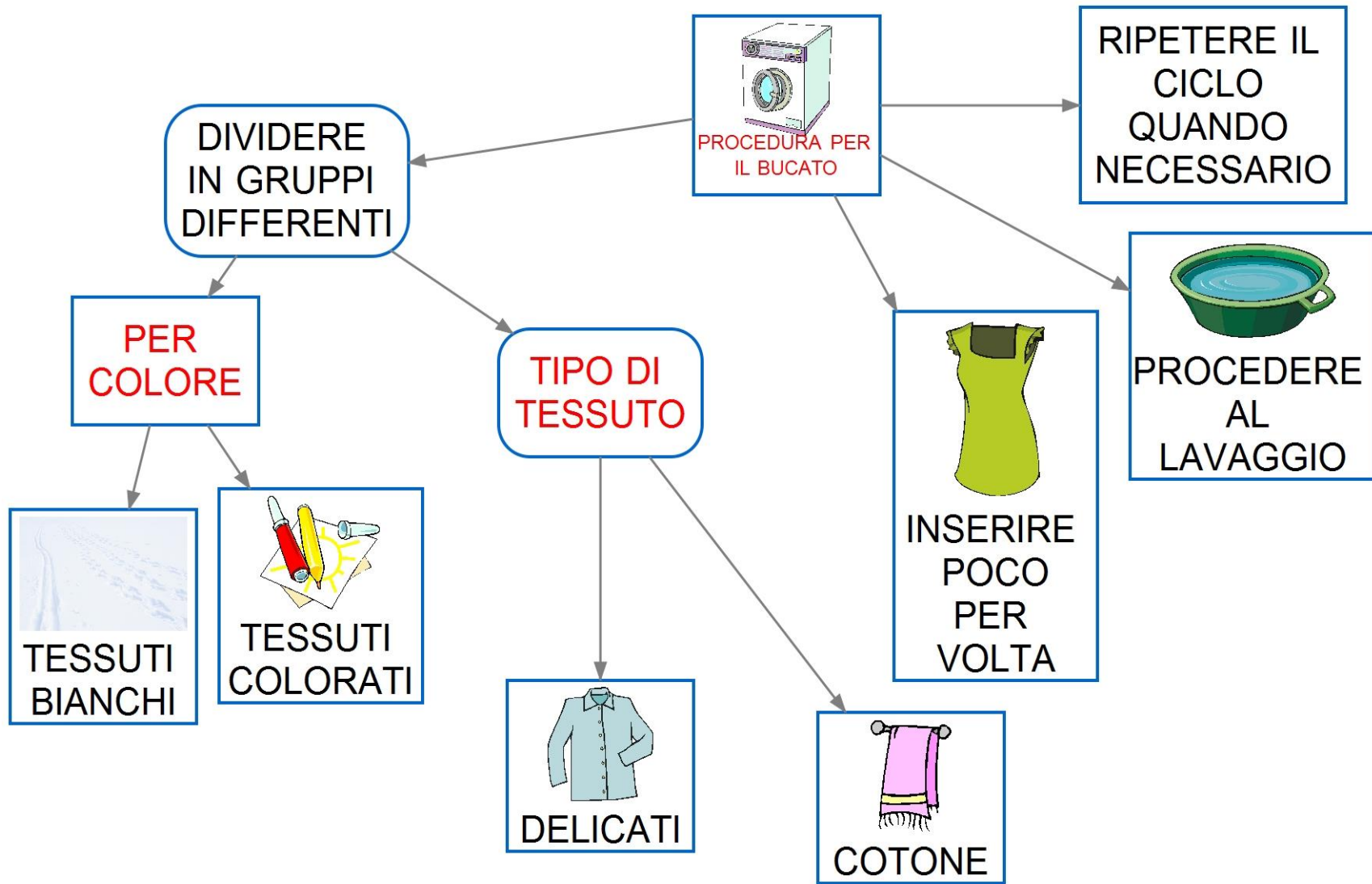
Ripetiamo usando un supporto visivo



- La procedura è realmente molto semplice. **Prima si sistemano le cose in gruppi differenti.** Naturalmente un gruppo può essere sufficiente: dipende da quanto c'è da fare. **È importante non eccedere:** cioè, è meglio far subito poco, piuttosto che troppo. Lì per lì questo non sembra importante, ma, nel caso **nascono delle complicazioni, uno sbaglio può essere costoso.** Di primo acchito l'intera procedura parrà complicata, ma ben presto diventerà un altro aspetto della vita. È difficile prevedere se avrà fine la necessità di questo compito nell'immediato futuro, ma non si può mai dire. Dopo che la procedura è completata, si dispone di nuovo il materiale in vari gruppi, da collocare in luoghi appropriati. Nel caso in cui vengono usati ancora, l'intero ciclo dovrà essere ripetuto.

«La procedura in realtà è semplice.»

- Prima di tutto occorre **separare le cose in gruppi**.
- Talvolta un **mucchio solo è sufficiente** a seconda di quanto ce n'è da fare.
- Se dovete andare in un altro posto e non avete la possibilità di farlo a **casa**, allora questo è il secondo punto da esaminare. Altrimenti è tutto a posto.
- È meglio **fare pochi oggetti alla volta che tutti insieme**. Anche se lì per lì questo non sembra importante, tuttavia di solito nascono complicazioni se si esagera.
- Errori possono costare soldi.



SCRIVERE

- **OBIETTIVO : COMUNICARE?**
- **Riassunto, testo scritto, appunti**
- **DOMANDE :**
- con quale strumento compensativo: biro, computer, ecc.....?
- attenzione al contenuto e alla forma contemporaneamente?



PRODUZIONE SCRITTA

come fare un

come fare un

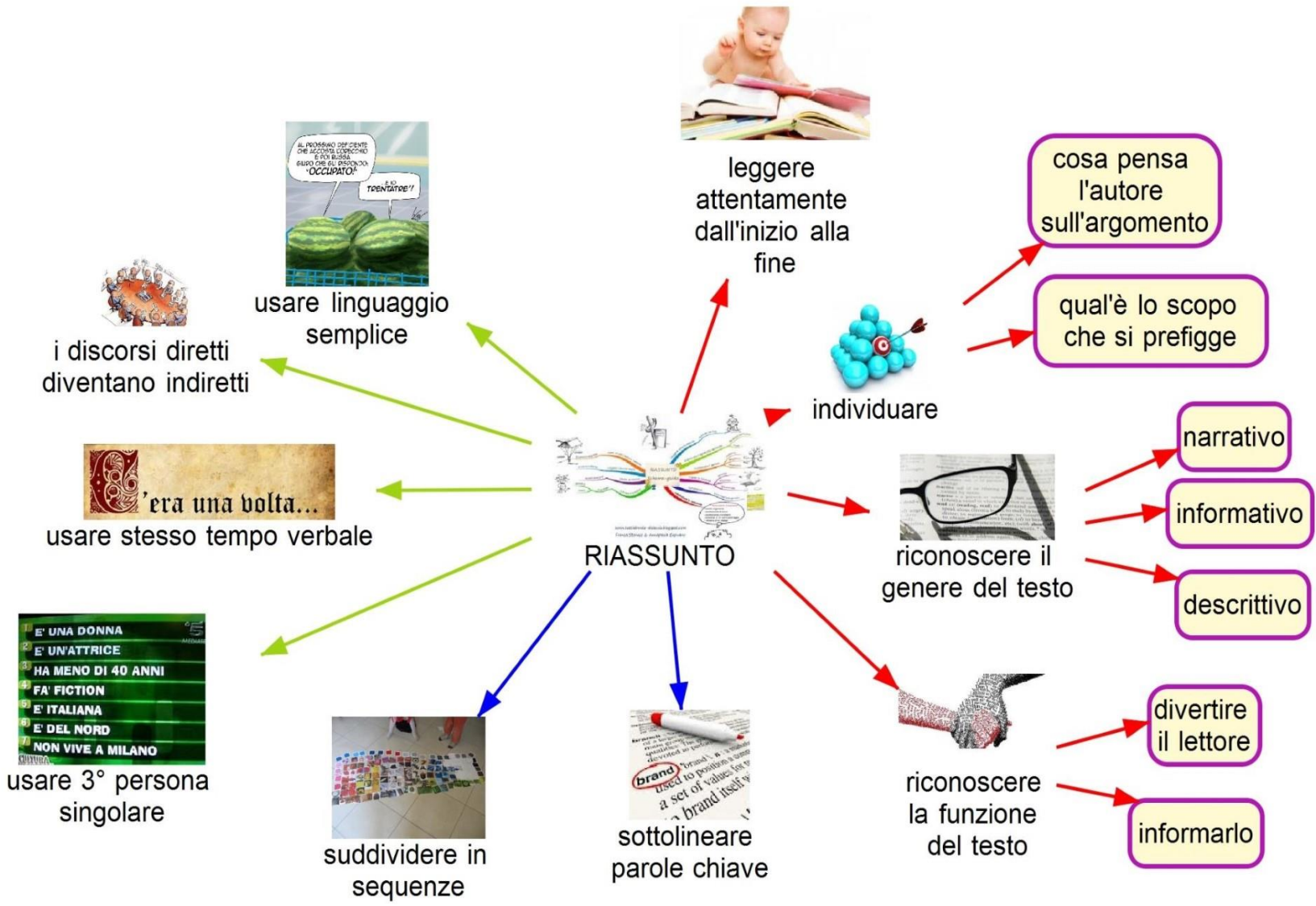
come

TEMA

RIASSUNTO

PRENDERE
APPUNTI

ORTOGRAFIA E GRAMMATICA



SEQUENZE	SCRIVI BREVEMENTE COSA SUCCEDDE IN OGNI SEQUENZA
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	

- **TESTO SCRITTO**
- Prima di scrivere devo pensare a:
- Quello che conosco già sull'argomento
- Quale è l'obiettivo del mio scrivere
- A chi o con chi voglio comunicare
- **Può essere utile scrivere collettivamente, o a piccoli gruppi/coppie (definendo i ruoli) prima di sperimentare la scrittura individuale.**

- **Ideazione, stesura e revisione del testo**
- Per l'**ideazione**: favorirla anche attraverso il racconto orale e un brainstorming (mappa mentale) sull'argomento. Es. AMICIZIA.
- Per la **stesura**: rapida riorganizzazione dei punti della mappa mentale decidendo cosa mettere nell'introduzione, cosa nello svolgimento e cosa nelle conclusioni.

- **Per revisione:** (uso del correttore ortografico) rilettura con le orecchie e controllo prima del contenuto (c'è tutto quello che voglio dire?), poi della forma da un punto di vista sintattico (si capisce cosa voglio dire?), infine degli errori ortografici (dopo aver fatto un'analisi dei miei errori più frequenti ed importanti così da tenerli sotto controllo).

-

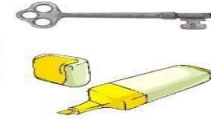
COME SVOLGERE UN TEMA

1

LEGGO BENE IL
TITOLO

2

TROVO LE PAROLE CHIAVE E LE
EVIDENZIO



3

CONSULTO LA MAPPA SUL TEMA



4

CREO UNA GRIGLIA

DOVE SCRIVO

LE 3 PARTI
CON LE DOMANDE

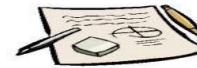
E

RISPONDO ALLE
DOMANDE



5

SVOLGO IL TEMA



6

RILEGGO



7

CORREGGO
CON LA MAPPA SULLA
REVISIONE



ORTOGRAFIA

VERBI

PUNTEGGIATURA




ANCHE CON

CORRETTORE
COMPUTER


1	INTRODUZIONE	?
2	SVILUPPO	?
3	CONCLUSIONE	?

Scrivi a fianco alle parole traccia

Introduzione

 QUANDO?			
 CHI?			
 CON CHI?			
 DOVE?			

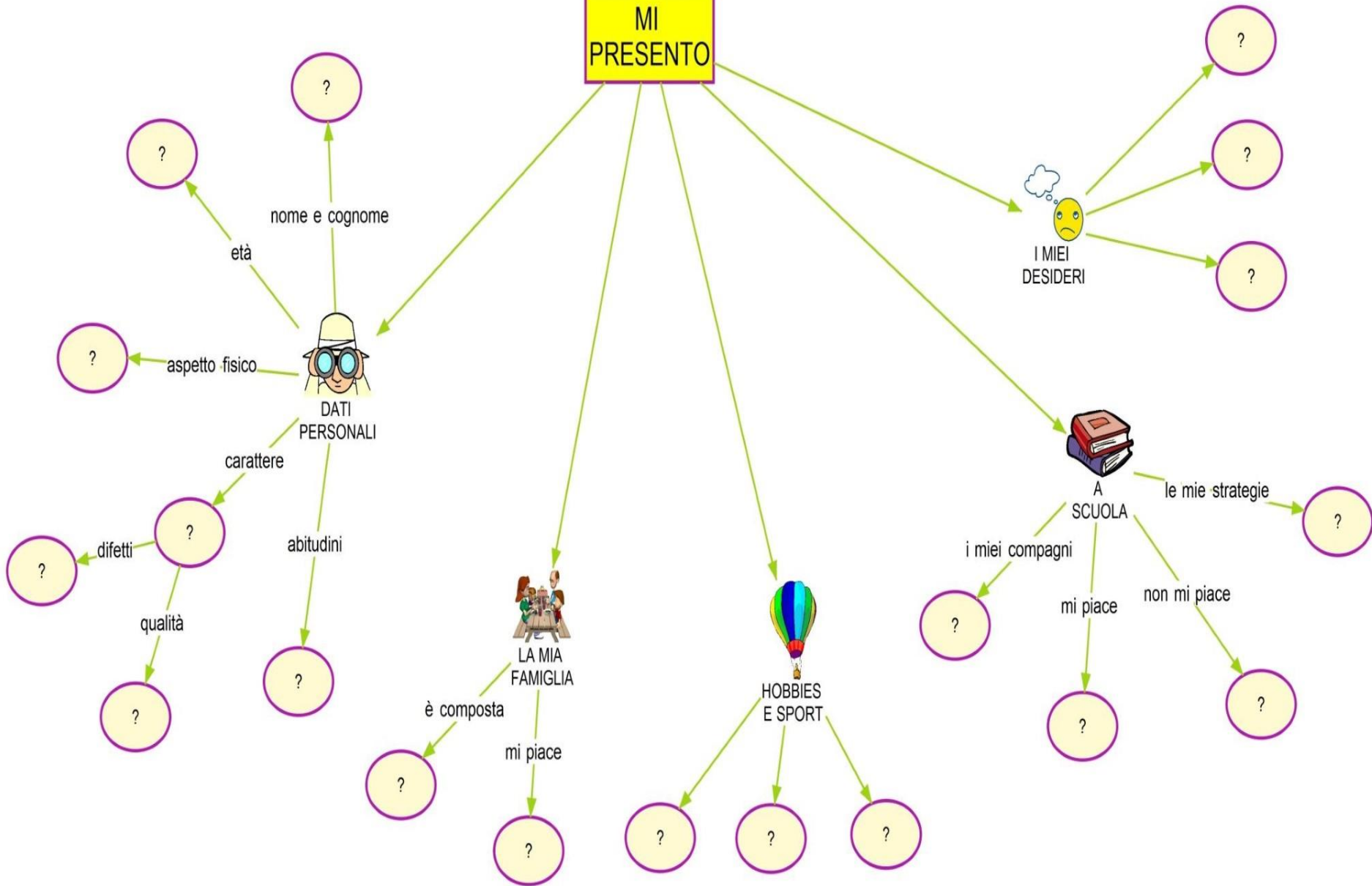
Svolgimento

 COSA È SUCCESSO?			
 COME?			
 PERCHÉ?			
 CAUSE?			

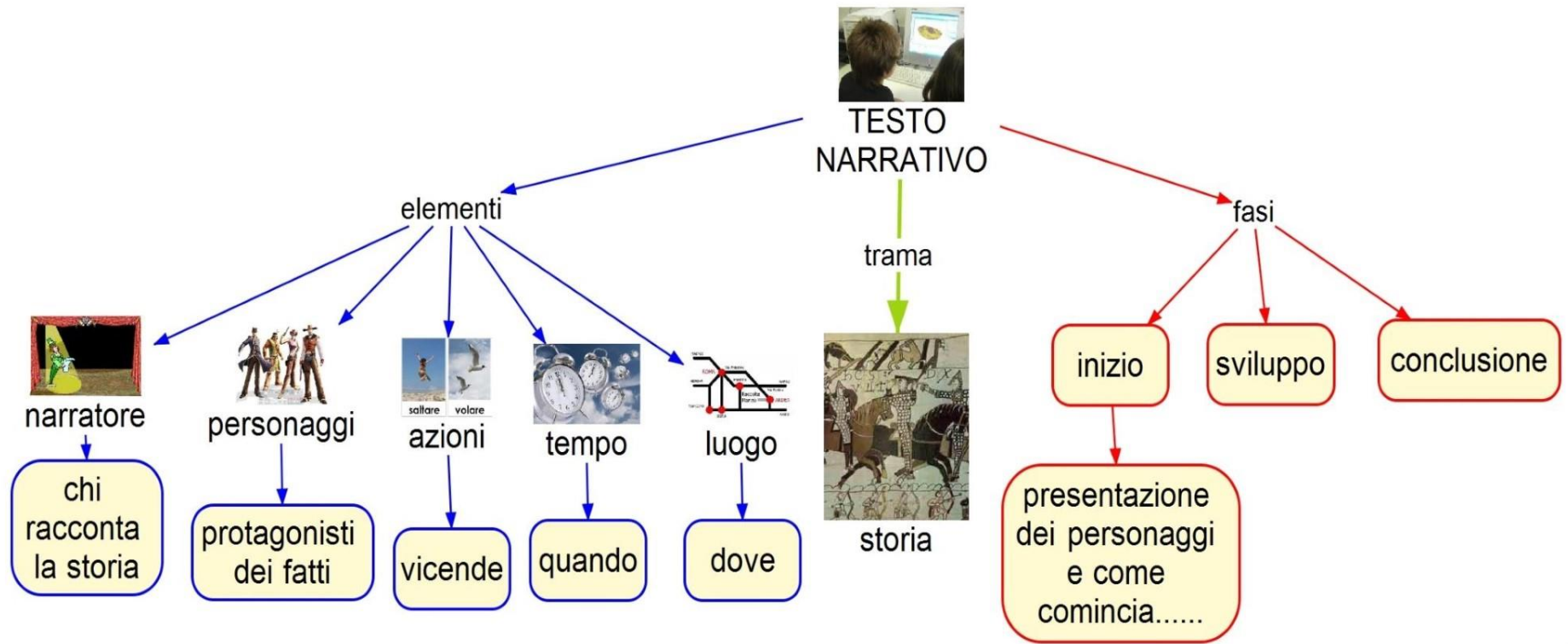
Conclusione

 CONSEGUENZE?			
 EMOZIONI, SENTIMENTI			
 DESIDERI			

MI PRESENTO



21 MARZO





TESTO NARRATIVO

elementi



narratore

chi racconta la storia



personaggi

protagonisti dei fatti



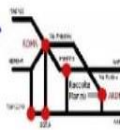
azioni

vicende



tempo

quando



luogo

dove

trama



storia

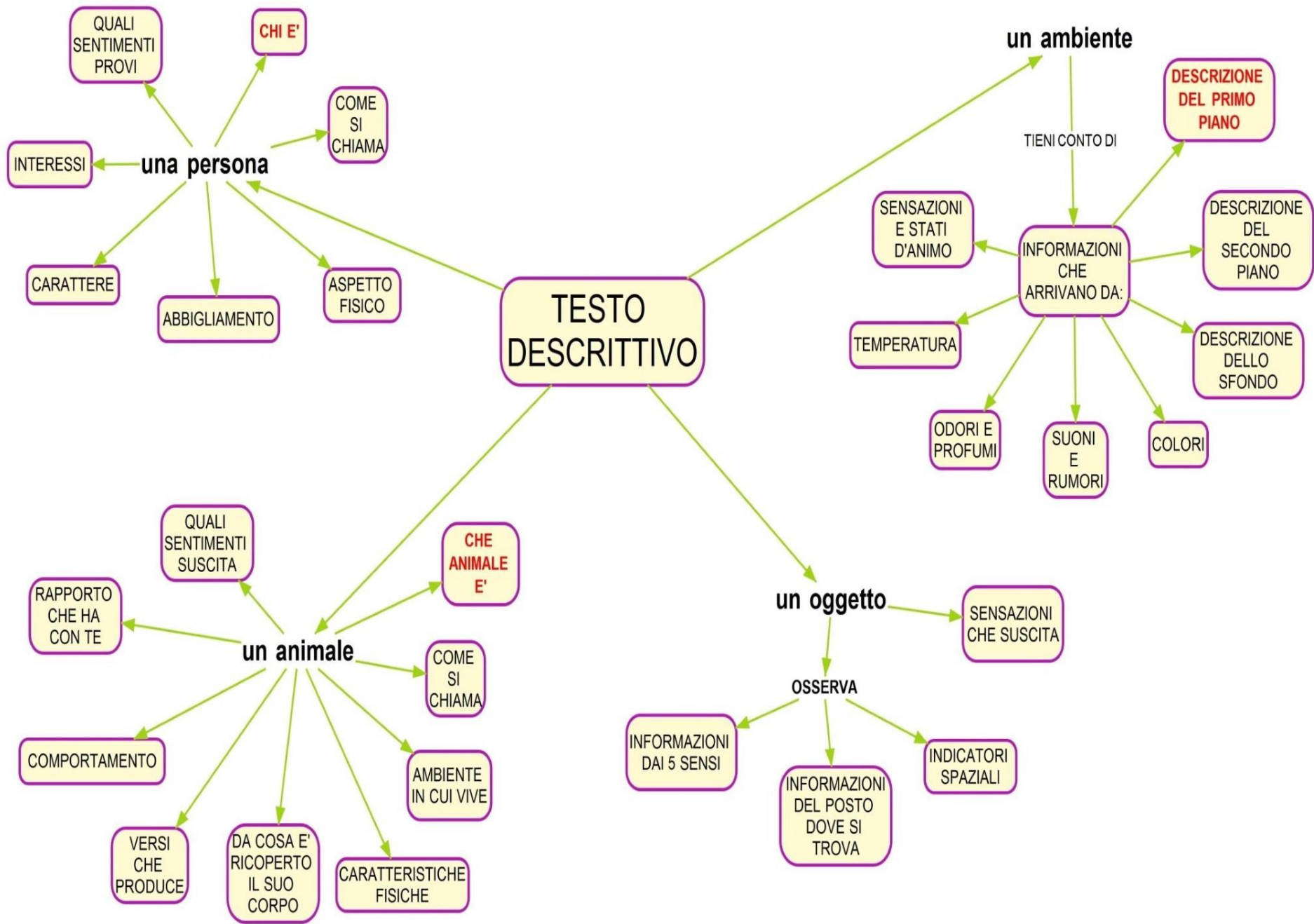
fasi

inizio

presentazione dei personaggi e come comincia.....

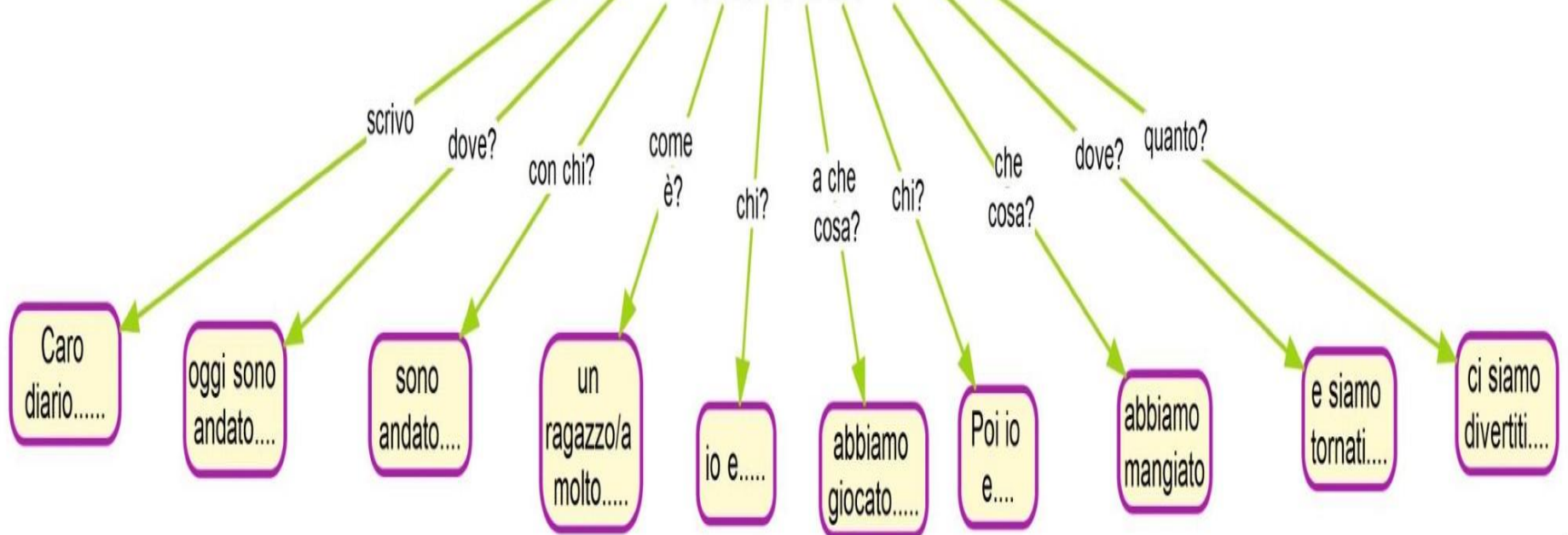
sviluppo

conclusione



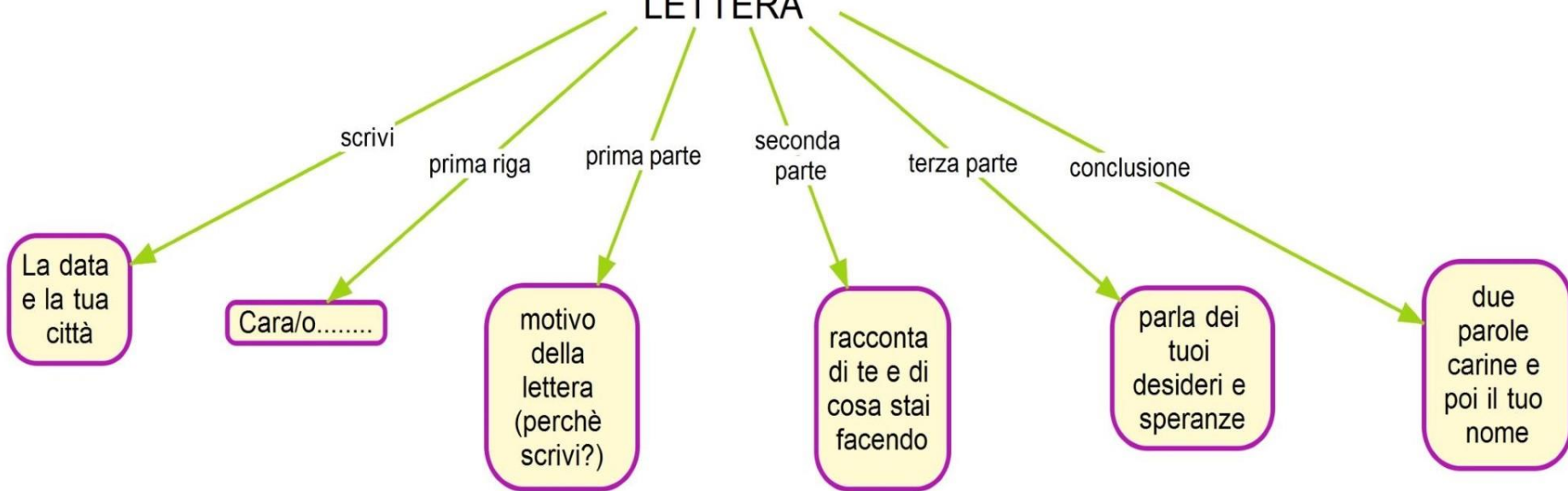


PAGINA DI DIARIO





LETTERA



Nel racconto autobiografico

l'autore



parla "in
prima
persona"



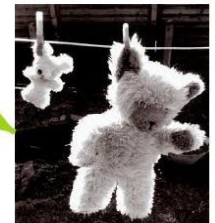
nomina
persone
reali



i luoghi
narrati sono
reali



riferisce fatti
reali
accaduti a
se stesso



ricordi
del suo
passato



POSIZIONE GEOGRAFICA

CONFINI



VIE DI COMUNICAZIONE



FAVORISCONO

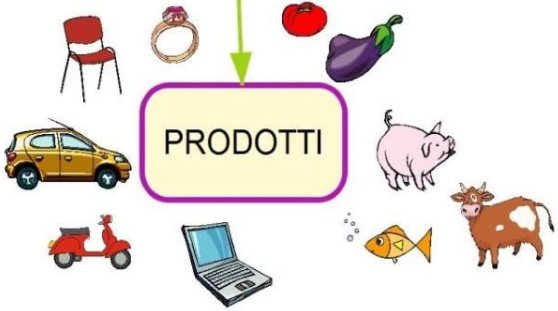


CITTA' PAESE

ATTIVITA' PRODUTTIVE

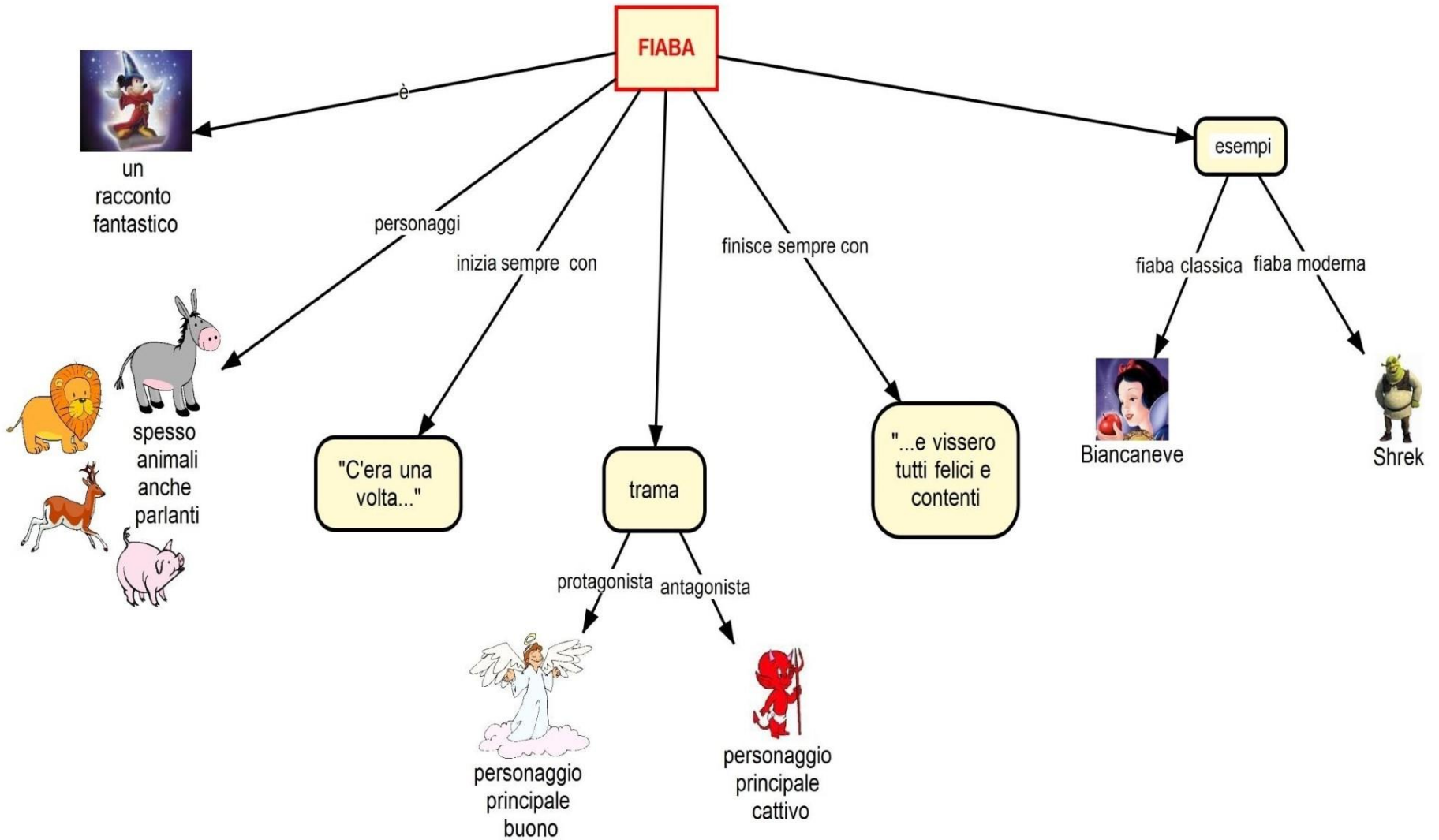


PRODOTTI



STORIA





PARTI DELLA FIABA	CARATTERISTICHE	SUGGERIMENTI
PARTE INIZIALE	PROTAGONISTA descrizione	<p>una persona importante: RE, REGINE, PRINCIPI</p> <p>una persona coraggiosa: RAGAZZO, CONTADINO, CAMERIERA (hanno solo qualità positive)</p>
	LUOGO	FORESTA, CASTELLO, CIELO
	TEMPO	C'ERA UNA VOLTA..... TANTO TEMPO FA..... UN GIORNO.....
	ANTAGONISTA descrizione	persona, oggetto, elementi naturali (si oppone al protagonista con cattiveria)
PARTE CENTRALE	DIFFICOLTA' del protagonista	Ad un certo punto accade che..... (l'antagonista cattivo crea problemi)
	SVILUPPO della vicenda	<p>Il giorno dopo....., Improvvisamente.....Cammina, cammina..... (il protag. parte per risolvere il problema, cerca aiuto...)</p>
	AIUTANTE (strumento magico e superamento del problema)	Altro personaggio, animale o oggetto; descrizione del problema da superare
PARTE FINALE	LIETO FINE	Il protagonista riceve un premio



Contenuto:

C'è tutto quello che voglio dire?

Sintassi:

Si capisce cosa voglio dire?

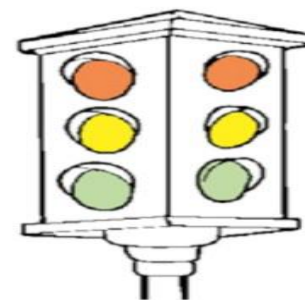
Ortografia:

*Ricontrollo i miei errori più frequenti
(consapevolezza)*

Ortografia... al semaforo!

Qui sotto trovi l'elenco delle competenze ortografiche che devi avere alla fine della 5°. Tienile sotto controllo, colorando ogni due mesi il semaforo. In questo modo avrai chiaro quali sono le tue difficoltà e potrai esercitarti su quelle.

DIFFICOLTA'	S E T T E M B R E	N O V E M B R E	G E N N A I O	M A R Z O	M A G G I O
Ci ce chi che					
Gi ge ghi ghe					
Cu qu					
Cqu					
Gli li					
Gn n					
Sci sce					
Mp mb					
Accento					
Apostrofo					
Doppie					
Inversione sillaba					
Uso dell' H in AVERE					
Uso dell' H nelle esclamazioni					



LEGENDA

- ho ancora difficoltà
- ...così e così...
- ...VIA LIBERA!!!

Tabella con andamento degli errori della classe

Ortografia... al semaforo!



LEGENDA

- ho ancora difficoltà
- ...così e così...
- ...VIA LIBERA!!!

TABELLA DI RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE ORTOGRAFICHE DEGLI ALUNNI
Classe ----- Rilevazione iniziale

Nome dell'alunno	Ci ce chi che	Gi ge gh i gh e	Cu qu	cqu	Gl li	Gn n	Sci sc e	M p M b	A c c E n t o	A p o s t r o f o	D o p p i e	I n v e r s i o n e	Uso dell' H in avere	Uso dell' H nelle esclam azioni

Ortografia

Coordinazione dei saperi disciplinari (non solo in italiano)

- Analisi degli errori (quali commette con più frequenza?)
- Individuare quelli più importanti per la comprensibilità del testo (tempi dei verbi piuttosto che maiuscole....)
- Uso per tutti della tabella personale degli errori: consultarla e modificarla nel tempo
- Segnalare l'errore deve diventare un feedback per fornire input nuovi
- Adottare simboli per tipologia d'errore
- Autocorrezione: puntini a margine, lettura dal fondo, una tipologia d'errore per volta (accordo sul tipo d'errore che verrà corretto, limitando lo spettro di errori)
- Caccia all'errore (rintracciare l'errore e correggersi aiutato dalle indicazioni e dal materiale di supporto)
- Attivazione di processi di decisione ortografica (sottolineare parole corrette e non in testi accattivanti tipo barzellette)
- Utilizzo del correttore ortografico, del predittore ortografico e della sintesi vocale.

PRENDERE APPUNTI PER UN RAGAZZO DSA: STRATEGIE e STRUMENTI

XX Congresso Nazionale AIRIPA 2011



Landi, Berton, Cafaro, Ciceri, Dazzi, Grandi, Peroni, Staffa
www.campusdislessia.it

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento consistono nella difficoltà ad automatizzare certi processi, quali leggere e scrivere. Automatizzare è importante al fine di rendere un compito a basso consumo e soprattutto per poterlo associare ad altri compiti ed è indispensabile, ad esempio, nella raccolta degli appunti in classe. Prendere appunti, infatti, prevede di eseguire più compiti contemporaneamente: stare attenti, ascoltare, comprendere i contenuti almeno in maniera globale, selezionare delle informazioni e scrivere velocemente. Questo comporta che spesso gli appunti risultino incompleti oppure che l'attenzione sia rivolta alla trascrizione senza comprensione piena della spiegazione, perdendo così un momento prezioso per i ragazzi con DSA, ossia l'ascolto. E', quindi, necessario individuare strategie alternative in rapporto allo stile di apprendimento e, naturalmente, alle caratteristiche delle materie, sfruttando anche il contributo degli strumenti informatici. Presenteremo quanto sperimentato sul campo nelle svariate esperienze laboratoriali e nei campus per ragazzi con DSA delle scuole secondarie.



STRATEGIE

STRUMENTI

diversi modi

smartphone

live scribe



caratteristiche delle materie

modalità di spiegare dei professori

proprio stile di apprendimento

richieste dei professori

appunti grafici

appunti schematizzati



appunti fotografici

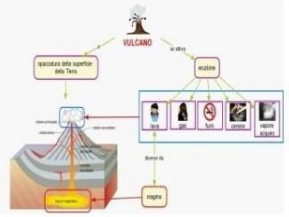
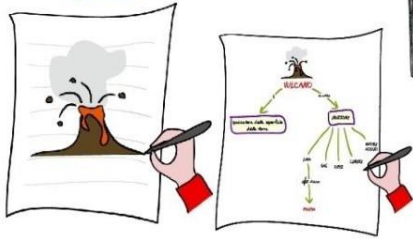
sfruttando

analisi degli indici testuali

mappe multimediali

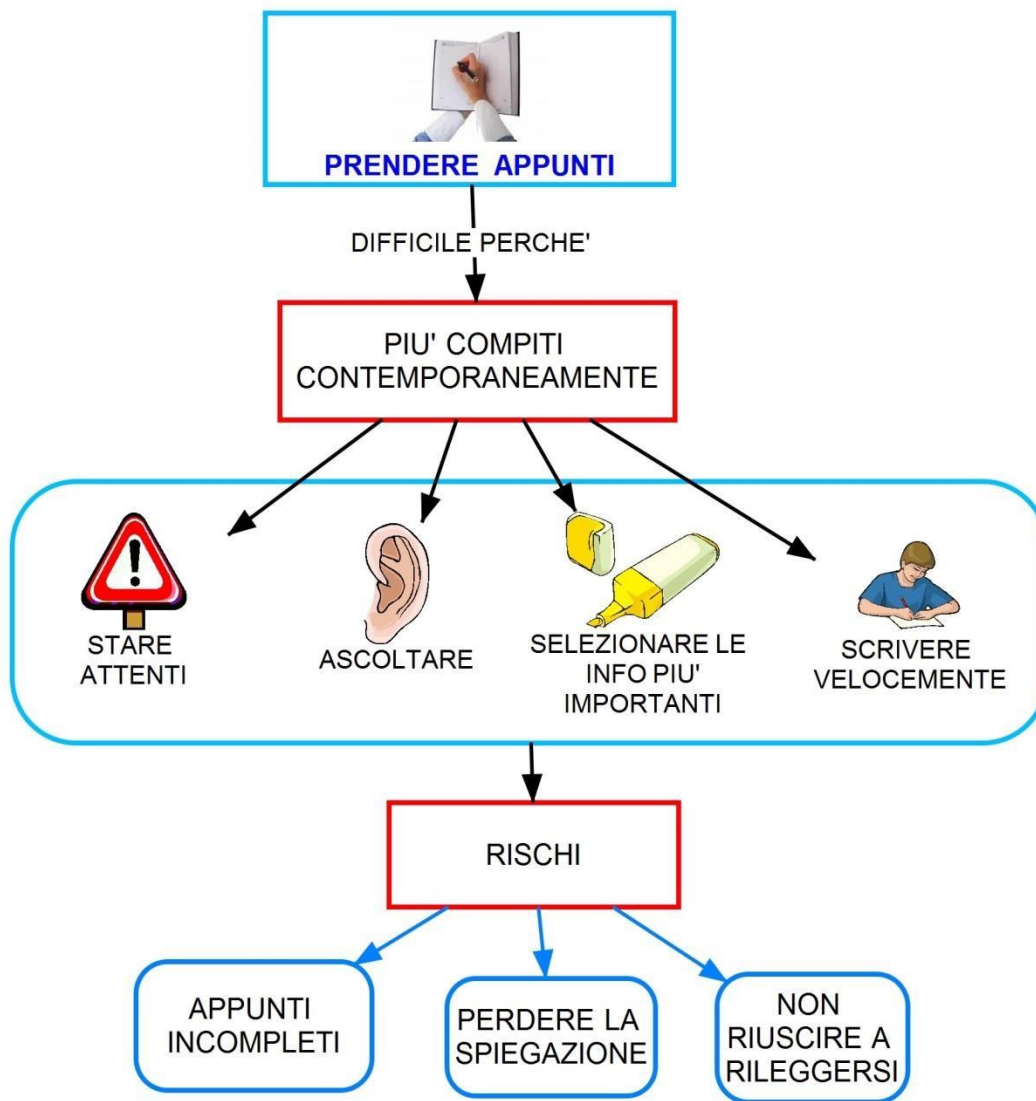
per realizzare per lavorare sul

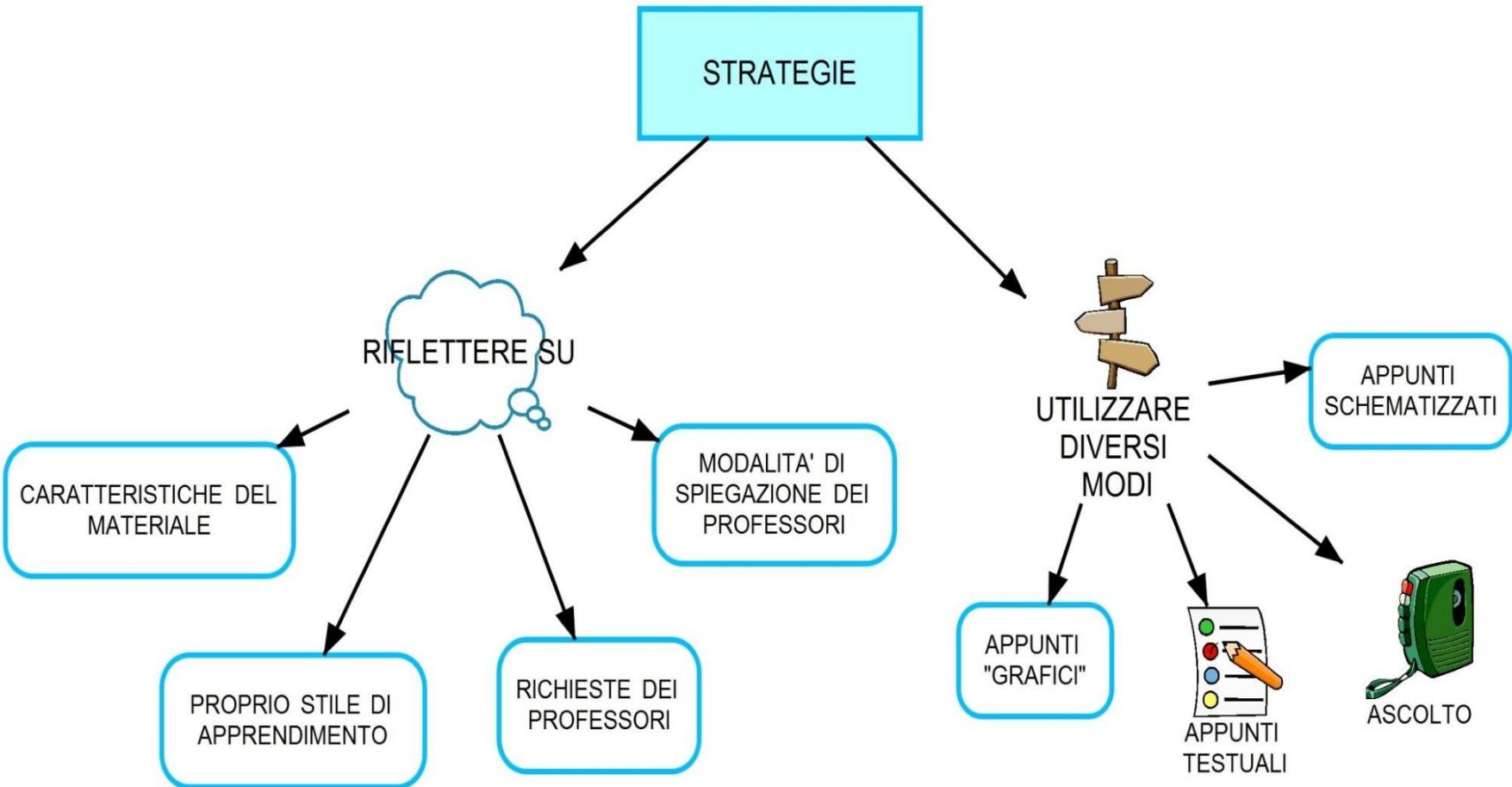
libro digitale



Riferimenti bibliografici: Stella G., Grandi L., (2011), a cura di, "Come leggere la Dislessia e i DSA", Giunti, Firenze

21 MARZO





Il duello tra Ettore e Achille



Accecato dal desiderio di vendetta per la morte dell'amico Patroclo, Achille riprende la guerra. Il suo odio verso Ettore è violento e irremovibile. All'apparire di Achille, i Troiani si rifugiano precipitosamente all'interno della città. Soltanto Ettore resta fuori delle mura, incurante delle invocazioni del padre Priamo e della madre Ecuba.

Il dramma, ora, si concentra attorno ai due eroi. Tacciano i Greci allineati in lunga schiera, rimangono con il fiato sospeso i Troiani, che, angosciati, si apprestano a seguire il duello dall'alto delle loro mura. Appreso il volere del Fato, anche gli dèi abbandonano Ettore al suo destino.

Ti facilitiamo la lettura con una versione in prosa di parte dell'episodio, lasciando ai versi il compito di restituire tutta la drammaticità dei momenti conclusivi.

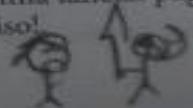
INIZIARE
N PRO



1. NON FUGGO...
INTORNO
ALLE MURA
in un primo
momento,
atterrito dalla
vista di Achille,
Ettore si era
dato alla fuga,
inseguito dal
suo avversario.
2. SCONCIARTI
inferire sul tuo
corpo senza
vita.
3. ARES
MASSACRATORE:
Ares (o Marte)
è il dio della
guerra.
4. ASTA LANCIA.

Ettore si avanzò verso Achille: – Eccomi, figlio di Peleo: non fuggo più davanti a te, come finora sono fuggito, girando tre volte intorno alle mura¹. Voglio affrontarti, che debba vincere o esser vinto. Invochiamo gli dèi testimoni garanti di questo duello, che combattiamo qui soli. Io non intendo sconciarti² orrendamente, se Zeus mi dà la vittoria, ma solo spogliarti delle armi, e poi renderti ai compagni, perché ti diano l'onore della sepoltura. Prometti lo stesso anche tu!
– Maledetto! Tu mi parli di patti? Nessun patto fra noi, come non c'è fra uomo e leone, fra lupo e agnello: lo stesso odio è fra me e te! Nessun patto, fino a che uno dei due non cada e non sazi con il suo sangue Ares massacratore³. Adesso ricorda tutta la tua bravura, adesso è il momento di essere perfetto con l'asta⁴ e audace a lottare. Non hai via di scampo: Pallade Atena ti ucciderà con la mia lancia: pagherai tutte insieme le sofferenze dei miei che hai ucciso!

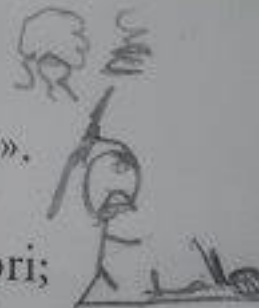
A TESTA

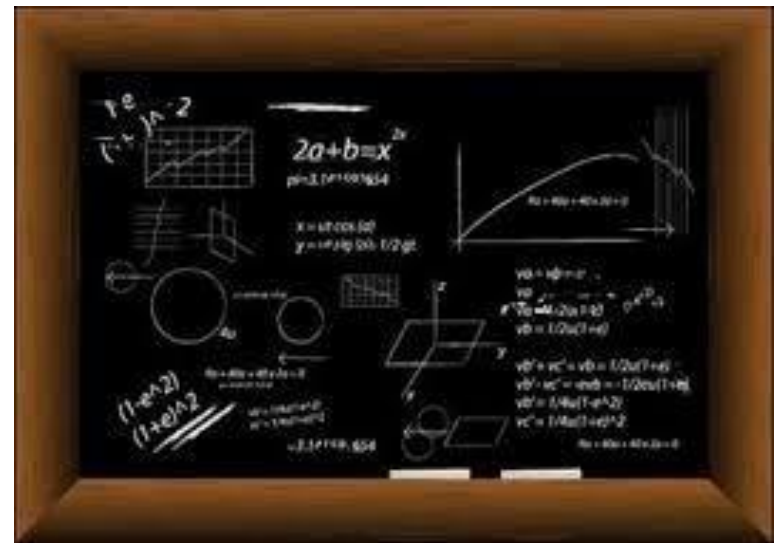
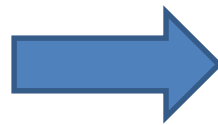


per la tua vita, per i ginocchi¹⁰, per i tuoi genitori,
non lasciare che presso le navi mi sbranino i cani
340 degli Achei, ma accetta oro e bronzo infinito,
i doni che ti daranno il padre e la nobile madre:
rendi il mio corpo alla patria, perché del fuoco
diano parte a me morto i Teucri e le spose dei Teucri¹¹...».

345 «No, cane, non mi pregare, né pei ginocchi né pei genitori;
ah! che la rabbia e il furore dovrebbero spingere me
a tagliuzzar le tue carni e a divorarle così, per quel che m'hai fatto;
nessuno potrà dal tuo corpo tener lontane le cagne,
nemmeno se dieci volte, venti volte infinito riscatto
350 mi pesassero qui, altro promettessero ancora;
nemmeno se a peso d'oro vorrà riscattarti
Priamo Dardànide¹³, neanche così la nobile madre
piangerà steso sul letto il figlio che ha partorito,
ma cani e uccelli tutto ti sbraneranno».

355 Rispose morendo Ettore elmo lucente:
«Va', ti conosco guardandoti! Io non potevo
persuaderti, no certo, ché in petto hai un cuore di ferro.





21 MARZO



A cosa serve:

Per prendere «audio-appunti» registra l'audio mentre scrivi e collega/sincronizza la parola scritta nel blocco con l'audio registrato.

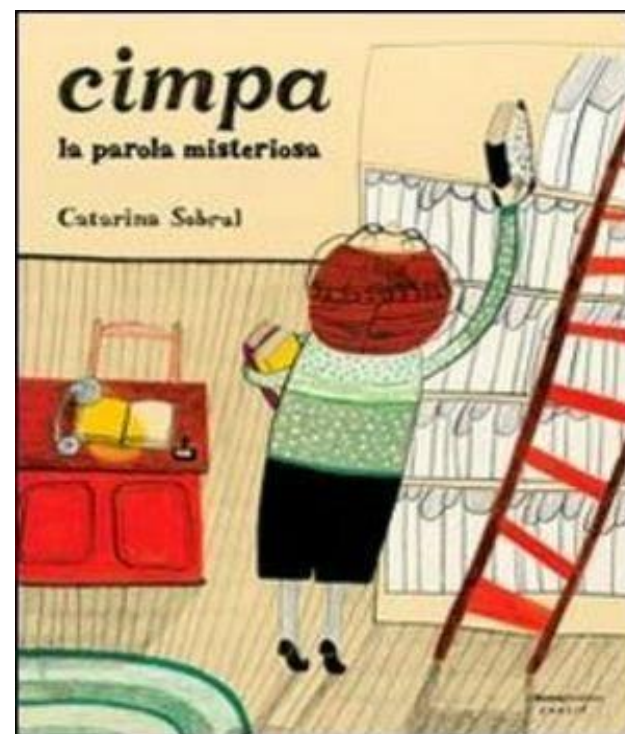
Per riascoltare «audio-appunti» riascolta l'audio collegato agli appunti puntando la penna sulla parola scritta nel blocco cartaceo (o cliccando nel foglio inviato nel tuo pc)

- **APPUNTI MULTIMODALI**

- Gli appunti vengono contemporaneamente registrati mentre vengono scritti
- I due canali sono sincronizzati in modo da avere il file scrittura e quello audio
- Con un software di riconoscimento caratteri, sarà poi possibile trovare un testo all'interno della pagina

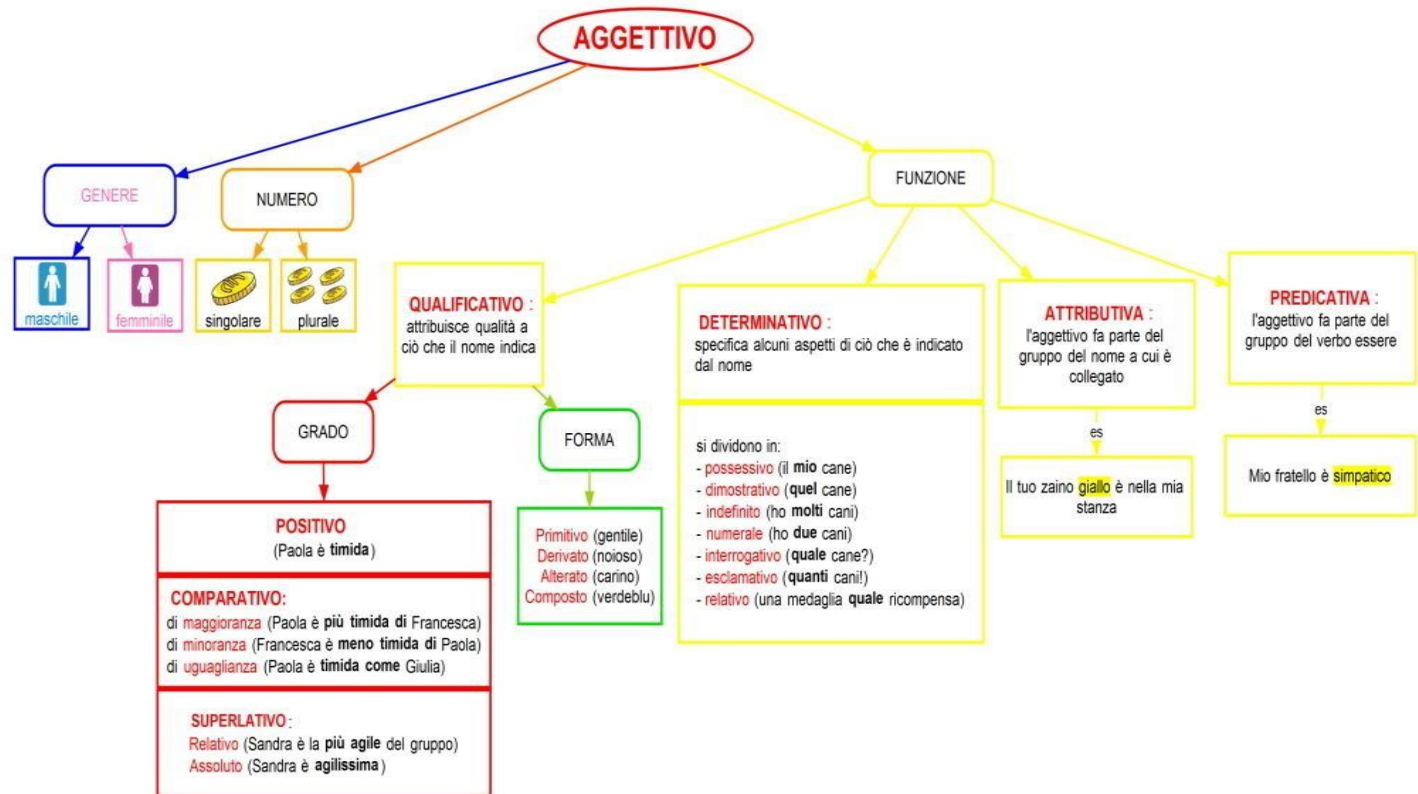
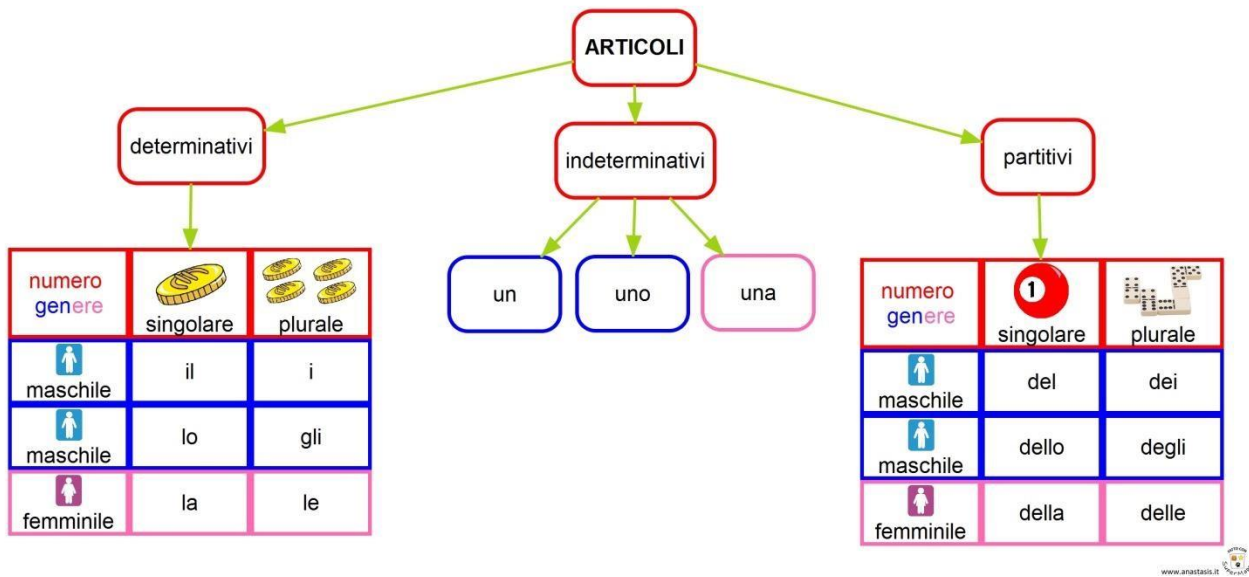
(da <http://blogterzac.blogspot.it/>)

- “si è vero che la grammatica serve, altrimenti noi non sapremmo parlare (a parte che non ne siamo in grado anche se studiamo grammatica)”
- “La cosa bella è proprio questa: TU NON DEVI IMPARARE UN
- BEL NIENTE, PERCHE' LA
- GRAMMATICA CE L'HAI GIA'
- NELLA TUA TESTA, DEVI SOLO
- IMPARARE A DARE DEI NOMI A COSE CHE CONOSCI GIA'”



- **GRAMMATICA e DSA**
- **Lessico specifico:** es. soggetto, predicato, complemento... (esito di disturbo di linguaggio!)
- **Lessico astratto:** chi è il soggetto? È una persona, un animale o una cosa?
- **Compiti di classificazione e categorizzazione:** es. aggettivi: possessivi, qualificativi e...qualificativo con grado comparativo o superlativo...superlativo assoluto e relativo?
- Forte carico della **memoria** (es. dimmi il presente imperfetto del verbo parlare)

- Utilizzo di mappe per l'analisi grammaticale :
- verbi, nomi, aggettivi...(lessico e memoria)
- Utilizzo di mappe per l'analisi logica e del periodo: struttura della frase, complementi, tipi di subordinate...(lessico e memoria)
- Utilizzo di schemi per l'analisi grammaticale e logica



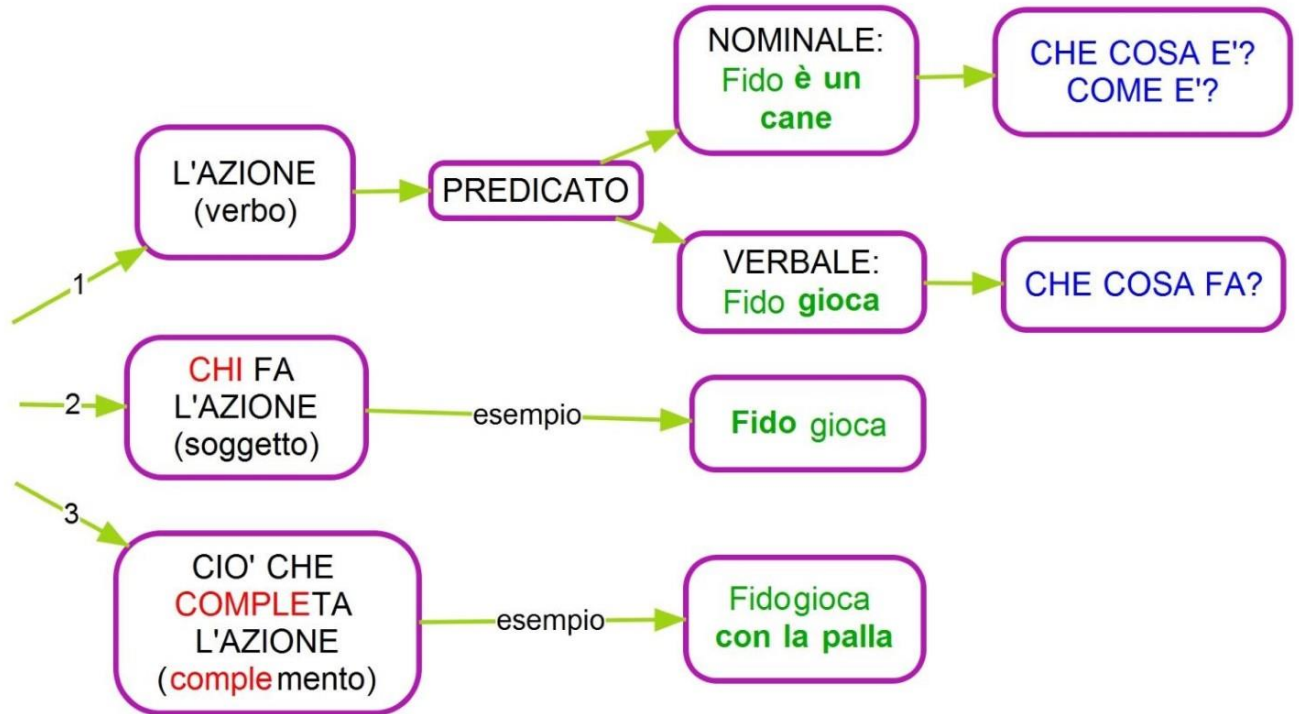
PRESENTE	IMPERFETTO	PASSATO REMOTO	FUTURO
			
ADESSO	POCO TEMPO FA	TANTO TEMPO FA	FRA UN PO'
IO MANGIO	IO MANGIAVO	IO MANGIAI	IO MANGERÒ'
TU MANGI	TU MANGIAVI	TU MANGIASTI	TU MANGERAI
EGLI MANGIA	EGLI MANGIAVA	EGLI MANGIO'	EGLI MANGERÀ'
NOI MANGIAMO	NOI MANGIAVAMO	NOI MANGIAMMO	NOI MANGEREMO
VOI MANGIATE	VOI MANGIAVATE	VOI MANGIASTE	VOI MANGERETE
ESSI MANGIANO	ESSI MANGIAVANO	ESSI MANGIARONO	ESSI MANGERANNO

PASSATO PROSSIMO	TRAPASSATO PROSSIMO	TRAPASSATO REMOTO	FUTURO ANTERIORE
			
IERI	UN ANNO FA	10 ANNI FA	TRA 2/3 ANNI
IO HO MANGIATO	IO AVEVO MANGIATO	IO EBBI MANGIATO	IO AVRO' MANGIATO
TU HAI MANGIATO	TU AVEVI MANGIATO	TU AVESTI MANGIATO	TU AVRAI MANGIATO
EGLI HA MANGIATO	EGLI AVEVA MANGIATO	EGLI EBBE MANGIATO	EGLI AVRÀ' MANGIATO
NOI ABBIAMO MANGIATO	NOI AVEVAMO MANGIATO	NOI AVEMMO MANGIATO	NOI AVREMO MANGIATO
VOI AVETE MANGIATO	VOI AVEVATE MANGIATO	VOI AVESTE MANGIATO	VOI AVRETE MANGIATO
ESSI HANNO MANGIATO	ESSI AVEVANO MANGIATO	ESSI EBBERO MANGIATO	ESSI AVRANNO MANGIATO

<u>TEMPI SEMPLICI</u> (1 PAROLA)	<u>TEMPI COMPOSTI</u> (+ PAROLE)
PRESENTE (IO AMO)	PASS. PROSSIMO (IO <u>HO</u> AMATO - IO <u>SONO</u> CADUTO)
IMPERFETTO (IO AMA <u>VO</u>)	TRAPASSATO PROSSIMO (IO <u>AVEVO</u> AMATO - IO <u>ERO</u> CADUTO)
PASS.REMOTO (IO AMAI)	TRAPASSATO REMOTO (IO <u>EBBI</u> AMATO - IO <u>FUI</u> CADUTO)
FUTURO SEMPLICE (IO AM <u>ERO'</u>)	FUTURO ANTERIORE (IO <u>AVRO'</u> AMATO - IO <u>SARO'</u> CADUTO)

	NOME	AGGETTIVO	ARTICOLO	AVVERBIO	PRONOME	VERBO	CONGIUNZIONE	PREPOSIZIONE

ANALISI LOGICA



LA FRASE COLORE







DI CHI O DI COSA SI PARLA?	COSA FA? COSA FANNO?	COS' E'? COM'E'? COME SONO?	DI CHI E'? DI CHI SONO?	DOVE?	CON CHI?	CON CHE MEZZO?
soggetto	predicato verbale	predicato nominale	complemento di specificazione	complemento di luogo	complemento di compagnia	complemento di mezzo

QUANDO?	A CHI? A CHE COSA?	COME? IN CHE MODO?	DI CHE MATERIA?	A CAUSA DI CHI? A CAUSA DI COSA?	DA CHI? DA CHE COSA?	CHI? CHE COSA?
complemento di tempo	complemento di termine	complemento di modo	complemento di materia	complemento di causa	complemento d'agente	complemento oggetto

Da fotocopiare e colorare per giocare a comporre, ampliare o ad analizzare frasi.



SCHEDE allegate

 DOMANDA	COMPLEMENTO	ESEMPIO
chi? che cosa?	OGGETTO	Silvia mangia un gelato
di chi? di che cosa?	SPECIFICAZIONE	bevo dalla tazza di luca
dove?	 LUOGO	Sara vive a Milano
con chi? con che cosa?	 COMPAGNIA	e' partita con i nonni
con quale mezzo?	 MEZZO	e' partita con il treno
quando?	 TEMPO	tornerò tra un mese
a chi? a che cosa?	TERMINE	ho riferito a tua sorella
come?	MODO	rifletti con calma
di che materia?	MATERIA	fai una torta di cioccolato
a causa di chi? a causa di che cosa?	CAUSA	sono chiusi per sciopero
da chi?	D'AGENTE	è stato sorpreso dal padre
da che cosa?	DI CAUSA EFFICIENTE	è stato colpito dalla palla
quanto pesa/misura?	 PESO o MISURA	Rosi pesa 50 chili

- PROGRAMMARE le interrogazioni
 - Impostarle con alla base una MAPPA (di tipo gerarchico)
 - Concedere il TEMPO per elaborare la domanda e la risposta
 - Favorire l'uso di IMMAGINI per il RECUPERO in memoria
- del LESSICO SPECIFICO
- Incentivare l'uso del REGISTRATORE per verificare l'esposizione in autonomia
 - Favorire l'uso di DOMANDE STIMOLO
 - Motivare e sollecitare l'ASCOLTO delle interrogazioni dei compagni sugli argomenti oggetto di verifica



il vantaggio delle
MAPPE



l'uso accorto del
REGISTRATORE

21 MARZO

Prendere appunti durante la lezione”

Ora tocca a te

Ora tocca a te



Questo è lo schema che puoi utilizzare per prendere appunti durante la lezione. Ovviamente sono dei quaderni che vanno preparati precedentemente su un quaderno (magari con i fori per il raccoglitore).

FOGLIO PER GLI APPUNTI STRATEGICI

Data della lezione _____

Materia (es. testo di storia) _____

(Prima dell’inizio della spiegazione)

- Qual è l’argomento di oggi?

- Lezione del tutto nuova
- Argomento che conosco un po’
- Lezione difficile
- Lezione abbastanza facile
- Lezione molto facile

(Durante la spiegazione)

- Scrivo le informazioni principali con sull’argomento di oggi mentre l’insegnante parla su un foglio pronto!

(A casa, all’inizio del pomeriggio)

- Concetti e termini nuovi o poco chiari: li annoto per ricordarmi di cercarne il significato (chiederò all’insegnante, consulterò il vocabolario, cercherò su internet).

- Controllo: scorro rapidamente gli appunti e verifico se manca qualcosa di importante o se c’è qualcosa di incomprensibile.

- Descrivo i 5 punti più importanti della lezione, quelli su cui l’insegnante insisterà nelle verifiche.

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

STRUTTURARE TABELLE PER GLI APPUNTI

REGIONE			
	Nord		<p style="text-align: center;">Cartina</p> 
Ovest	CONFINI	Est	
	Sud		
CITTA'	Capoluogo:		
	Province:		
AMBIENTE	Territorio prevalentemente:		
	<input type="checkbox"/> pianeggiante <input type="checkbox"/> collinare <input type="checkbox"/> montuoso		
	Pianure:		
	Colline:		
	Montagne:		
	Fiumi/Laghi:		
Mari/Isole:			
CLIMA			
ECONOMIA	Primario	Agricoltura	
		Allevamento	
		Pesca	
	Secondario	Industria	
Terziario	Commercio-Turismo		

STATO			
	Nord:		BANDIERA
Ovest:	CONFINI	Est:	
	Sud:		
CITTA'-LINGUA-MONETA	Capitale:		CARTINA
	Principali città:		
	Popolazione:		
	Lingua:		
	Moneta:		
AMBIENTE	Territorio prevalentemente:		
	<input type="checkbox"/> pianeggiante <input type="checkbox"/> collinare <input type="checkbox"/> montuoso		
	Pianure:		
	Colline:		
	Montagne:		
	Fiumi/Laghi:		
Mari/Isole:			
CLIMA			
STORIA			
ECONOMIA	Primario	Agricoltura	
		Allevamento	
		Pesca	
		Materie Prime	
	Secondario	Industria	
		Artigianato	
	Terziario	Commercio	
		Turismo	
		Servizi	

a casa

C'è una grande differenza tra comprendere la spiegazione in classe e poi recuperare i contenuti quando servono in vista delle verifiche;

occorre mettere in atto una serie di attività per **favorire il recupero delle informazioni** a distanza di tempo.

Il lavoro a casa per l deve prevedere tempi ragionevoli di studio : i **ragazzi dislessici** che lavorano meno in "automatico" e quindi **si affaticano maggiormente**.

Ogni stile di apprendimento è favorito da diversi approcci anche nelle interrogazioni?

NOME
POPOLAZIONE



dove?



quando?

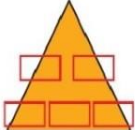
come vivevano?



ricchi



poveri



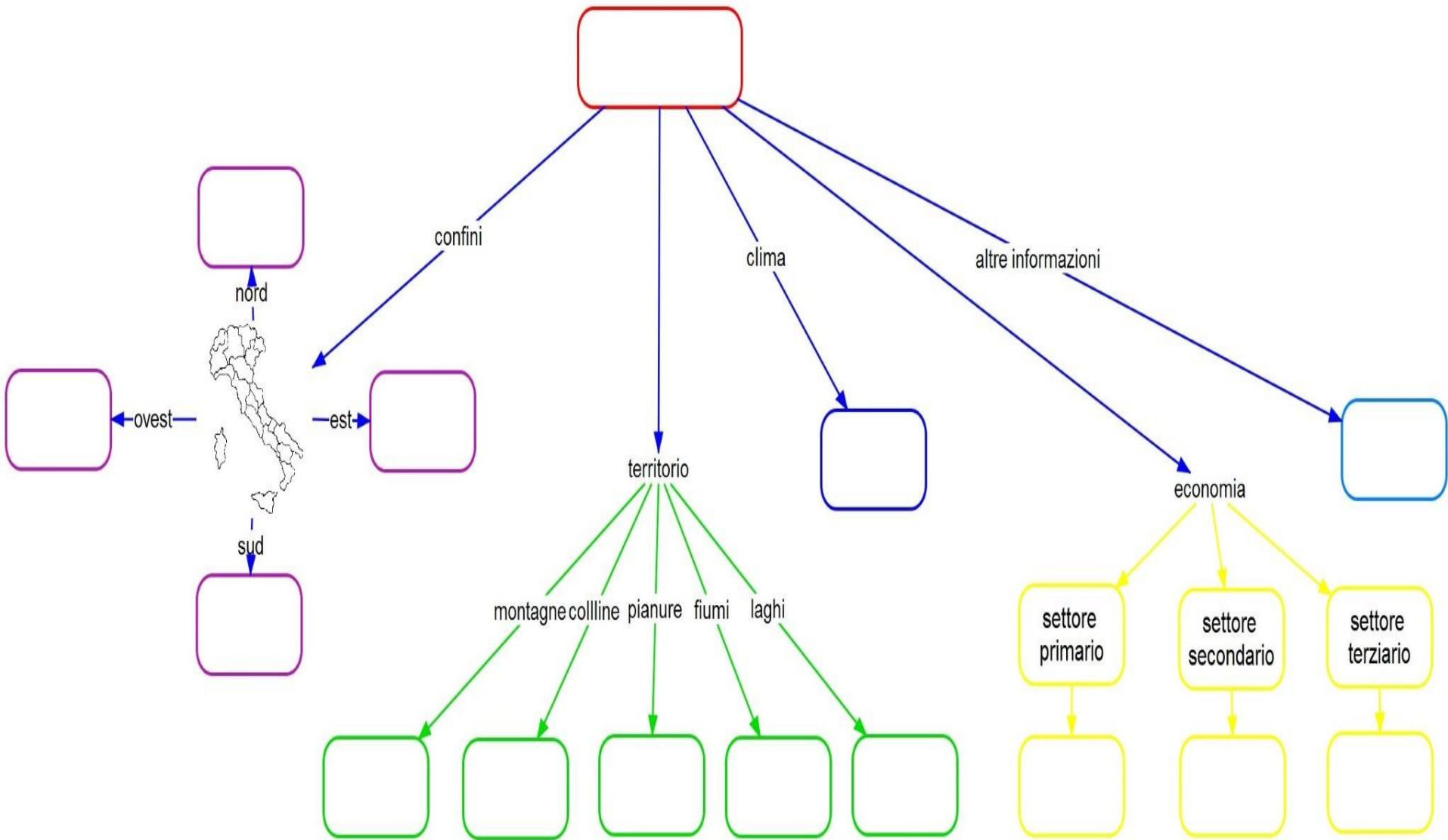
come erano
organizzati?



cosa facevano?

religione

altre
informazioni





CONSIGLI per lo stile VISIVO - VERBALE (insegnante)



Effettuare il **PRIMING**



fornire una **SCALETTA** o uno **SCHEMA** prima di affrontare l'argomento



INDICI TESTUALI

riprendere la **STRUTTURA** del **LIBRO** coi ragazzi



creare insieme ai ragazzi una **MAPPA**



Porre **DOMANDE** per verificare la comprensione



fornire **RIASSUNTI** dell'argomento

Il medico o infermiere deve
- dare informazioni semplici e relative a step-by-step problematiche al fine di evitare fraintendimenti;
- fornire spiegazioni scritte semplici e che facilitino, che il paziente può leggere e comprendere in ogni momento, e che includano anche eventuali controlli e distanza da seguire;
- dare sempre la verità alla, in caso più drammatici, deve sempre essere associata ad un po' di speranza;
- discutere le alternative su eventuali rischi e benefici;

fornire **SPIEGAZIONI SCRITTE** dell'argomento



CHIARIRE ed **EVIDENZIARE INSIEME** le **PAROLE CHIAVE**



fare ricorso alle **CONOSCENZE PREGRESSE**



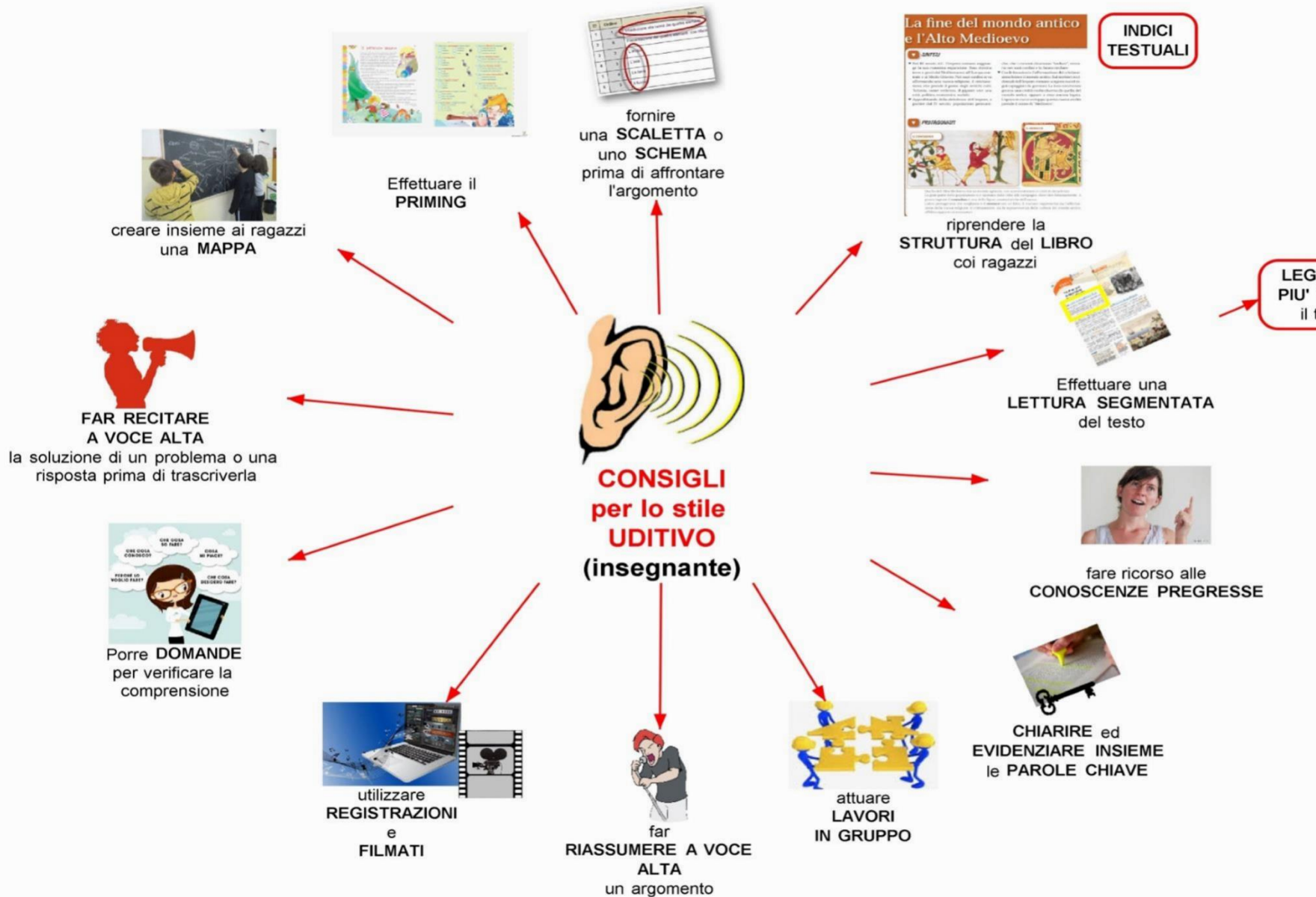
Effettuare una **LETTURA SEGMENTATA** del testo

LEGGERE PIU' VOLTE il testo



nelle spiegazioni, **FARE RIFERIMENTO** al **TESTO SCRITTO** per ricordare





**CONSIGLI
per lo stile
CINESTESICO
(insegnante)**



fornire
ESEMPI CONCRETI
dell'argomento



Effettuare il
PRIMING



fornire
una **SCALETTA** o
uno **SCHEMA**
prima di affrontare
l'argomento



riprendere la
STRUTTURA del **LIBRO**
coi ragazzi

**INDICI
TESTUALI**



**LEGGERE
PIU' VOLTE**
il testo

Effettuare una
LETTURA SEGMENTATA
del testo



nelle spiegazioni,
creare con i ragazzi
DIAGRAMMI, **GRAFICI**,
MAPPE CONCETTUALI,
SCHEMI, **CARTELLONI**



fare ricorso alle
CONOSCENZE PREGRESSE



CHIARIRE ed
EVIDENZIARE INSIEME
le **PAROLE CHIAVE**



lavorare con
attività
IN GRUPPO



DIVIDERE un
COMPITO
LUNGO
in parti più piccole



PROGRAMMARE
l'attività in modo da
ALTERNARE
i **MOMENTI DI LAVORO**
con delle **PAUSE**



**FARE ESPERIENZE
ATTIVE**
(ricerche, interviste,
esperimenti, ...)



Porre **DOMANDE**
per verificare la
comprensione



CREARE oggetti
(solidi, circuiti, quadri con varie
tecniche, strumenti, ...)

E' FONDAMENTALE

- Lavorare sulla **CONSAPEVOLEZZA** del proprio modo di insegnare (stile)
- Fornire un percorso che permetta al bambino/ragazzo di essere libero di pensare, conoscere, sperimentare e scegliere la **STRATEGIA GIUSTA** e gli **STRUMENTI** a lui più congeniali
- Mettere a disposizione gli strumenti che possono sostenere un **PERCORSO** verso